



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INCLUSIONE

L'inclusione è parte integrante di quel rinnovamento globale che si vuole apportare alla scuola e di cui ampia parte è incentrata sulla didattica per competenze e loro certificazione. Muovendo dal presupposto che la Scuola prepara per la vita e pone le basi per un apprendimento permanente, si richiama l'attenzione sulla necessità di allargare il più possibile gli spazi di partecipazione di ciascun ragazzo al processo di apprendimento e al successo formativo, tenendo in debito conto le tante differenze con cui gli alunni imparano. Includere significa quindi attuare strategie e metodologie didattiche diversificate che rendano gli apprendimenti fruibili il più possibile a tutti gli alunni, i quali, indipendentemente dalle loro abilità e disabilità, potranno raggiungere obiettivi comuni. Tali obiettivi potranno essere articolati in più livelli di approfondimento e completezza, a seconda delle caratteristiche e dei risultati conseguiti dai singoli. Questa impostazione implica la necessità di rivolgere una particolare attenzione a quegli alunni che manifestano delle difficoltà e che per motivi diversi rischiano di rimanere esclusi dalle opportunità di crescita e formazione offerte dalla scuola. Si tratta di alunni che non vedono sufficientemente soddisfatti quei bisogni



educativi considerati dalla scienza pedagogica “normali” e che richiedono pertanto un’attenzione “speciale”, sotto forma di interventi educativi individualizzati.

I bes, quindi, riguardano gli alunni che, in una certa fase della loro crescita (nel periodo di vita fino a diciotto anni), accanto a bisogni educativi normali, e cioè quelli di sviluppo delle competenze, di appartenenza sociale, di identità e autonomia, di valorizzazione e di autostima, di accettazione, hanno anche bisogni speciali, più complessi e difficoltosi, talvolta patologici, generati da condizioni fisiche o da fattori personali o ambientali, che creano difficoltà di funzionamento educativo e apprenditivo. In questa concezione di bes è centrale il concetto di funzionamento educativo e apprenditivo, che è il risultato globale delle reciproche influenze, esercitate durante il percorso evolutivo e di crescita, dalle condizioni fisiche (la dotazione biologica, la crescita del corpo), dai contesti in cui lo studente cresce (le relazioni, le esperienze, gli ambienti fisici) e dalle sue caratteristiche personali (l'autostima, l'identità, la motivazione ecc.). Una cornice concettuale efficace per supportare la descrizione e la comprensione dell'intreccio tra questi fattori è data dal modello icf messo a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001, che riformula i concetti di funzionamento umano, salute e disabilità a partire dall'idea di salute intesa non come assenza di malattia ma come benessere bio-



psico-sociale. Piuttosto che attraverso le categorie dei manuali diagnostici (ad esempio l'icd-10), la comprensione del funzionamento globale della persona viene posta in termini di salute (nelle tre dimensioni: biologica, individuale e sociale) e non di malattia (mancanza, distanza dalla norma). L'approccio bio-medico individuale alla disabilità (il problema è individuale e di esclusiva pertinenza medico-psicologica) viene sostituito da un approccio socio-relazionale nello studio della disabilità. Ne consegue che ogni individuo, date le proprie condizioni di salute, può trovarsi in un ambiente con caratteristiche che possono limitare o restringere le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale. L'icf, correlando la condizione di salute con l'ambiente, promuove un metodo di misurazione della salute, in termini di capacità/difficoltà nella realizzazione di attività, che permette di ricercare e rimuovere gli ostacoli alla partecipazione sociale e alla massima autorealizzazione dell'individuo, assumendo una prospettiva in cui l'handicap connesso alla disabilità è il frutto dell'interazione tra le caratteristiche individuali e quelle fisiche ma anche culturali dell'ambiente in cui la persona vive.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale



per l'inclusione scolastica" estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Nella Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati sarà deliberata da tutti i componenti del team docenti dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia. I docenti potranno avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata con L.104/92 si continua inoltre a far riferimento alla stessa legge, al DPR del 24 febbraio 1994, alle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009 e al nuovo Accordo di programma 2016. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inclusività riguarda tutti gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali (BES): - alunni con disabilità certificata in base alla Legge



104/1992 - alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento segnalati in base alla Legge 170/2010 - alunni in situazione di svantaggio socio/economico, linguistico, affettivo relazionale/comportamentale e culturale anche temporaneo, definiti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013

INCLUSIONE SCOLASTICA

“L’inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole. Una prospettiva della migliore qualità di vita che si realizza nell’identità culturale, educativa, progettuale, nell’organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. E' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali, nell’ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.” Come sottolinea il Centre for Studies on Inclusive Education, inclusione è ciò che avviene quando «ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita». Il concetto



di "inclusione" scolastica non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che la presenza sia significativa e che abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di "inclusione" annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone, la considera invece una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, di conoscenze, di capacità, di possibilità. Questo significa che, prendendo pienamente coscienza dei problemi di ciascuno, diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno e che possono imparare. Applicare il principio di inclusione implica che il curriculum va inteso come una ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. A tale proposito la Legge 53/2003 richiama all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio e cioè dell'insegnare come ciascuno apprende. La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità.



Il piano triennale dell'offerta formativa deve contenere i principi ispiratori che definiscono l'identità di una scuola e ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi dove l'inclusione è uno dei principi cardine.

I due documenti PTOF e PAI sono strettamente collegati dove il PAI è parte integrante del PTOF e ne diviene lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione.

L'

pROGETTAZIONE

L'Istituto offre varie iniziative di ampliamento curricolare per tutti e tre gli ordini di grado e tutti gli ambiti disciplinari (v. allegato).

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Bullismo è la traduzione italiana del termine inglese "Bullying" impiegato per definire e connotare il fenomeno delle prepotenze, delle prevaricazioni psicologiche e fisiche tra pari in un contesto di gruppo. (v. allegato)



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. (v. allegato)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CITTA' DI LATINA	LTAA84901E
COLLODI - BORGO ISONZO	LTAA84902G
PIO XII	LTAA84903L
MADONNA DI FATIMA	LTAA84904N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANZONI BORGO ISONZO	LTEE84901Q
A. MEUCCI - B.GO GRAPPA	LTEE84902R
MAZZINI BORGO S.MICHELE	LTEE84903T
APPIO CLAUDIO	LTEE84904V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FALCONE, BORSELLINO

LTMM84901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTA' DI LATINA LTAA84901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI - BORGO ISONZO LTAA84902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIO XII LTAA84903L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADONNA DI FATIMA LTAA84904N

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI BORGO ISONZO LTEE84901Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MEUCCI - B.GO GRAPPA LTEE84902R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI BORGO S.MICHELE LTEE84903T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: APPIO CLAUDIO LTEE84904V



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FALCONE, BORSELLINO LTMM84901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Ogni anno sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica. A queste si aggiungono quelle dedicate alla celebrazione delle giornate di rilevanza nazionale o internazionale (Giornata della pace, dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, contro la violenza sulle donne, dell'albero, della Terra, della Memoria, della sicurezza in Internet, dell'acqua) per le quali vengono organizzati eventi a tema, anche in continuità tra i vari ordini di scuola e con la partecipazione di figure esterne.

Alcune classi, inoltre, sviluppano percorsi fortemente legati all'Educazione Civica:

- Progetto Lego (sviluppo del linguaggio e delle abilità sociali, inclusione);
- Pinocchio...uno di noi (la diversità come ricchezza);
- I diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Libriamo (partecipare e collaborare ad attività collettive).

Allegati:

Curricolo Ed. Civica Falti a.s.24.25.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N. 12 - BORGO FAITI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educativa e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Esso abbraccia tre diversi ordini di scuola ciascuno con una sua specifica identità educativa e professionale in relazione all'età degli alunni, ai loro bisogni e alla loro maturità intellettuale e socio-affettiva.

Il curricolo ha lo scopo di garantire agli alunni e alle alunne, in modo progressivo e continuo, il raggiungimento delle abilità e competenze richieste alla fine del primo ciclo di istruzione.

Durante tale percorso formativo, in cui si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto delle peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare attingendo all'esperienza concreta che passa soprattutto attraverso il gioco "Imparare giocando", alla capacità sempre maggiore di astrazione ed elaborazione autonoma attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Pertanto nella Scuola dell'Infanzia il curricolo è organizzato in campi di esperienza con attività che hanno l'obiettivo di accogliere, promuovere ed arricchire l'esperienza vissuta dai bambini per il graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella Scuola Primaria la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze degli alunni con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di



conoscenza definiti in ambiti disciplinari .

Nella Scuola Secondaria di primo grado, gli ambiti disciplinare diventano discipline ed i ragazzi saranno guidati ad utilizzare i diversi saperi per affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e verranno avviati ad organizzare il proprio apprendimento nell'ottica "dell'Imparare ad imparare".

Nello specifico nei primi due anni della scuola di base i bambini sperimentano le prime forme di organizzazione delle conoscenze e vengono introdotti gradualmente al confronto con i diversi linguaggi disciplinari, acquisendo una prima consapevolezza del fatto che i linguaggi delle discipline danno significato alle esperienze, a ciò che via via si scopre e si apprende. Tale consapevolezza si sviluppa e si consolida nella fase che va dal terzo anno in avanti nella scuola Primaria: a poco a poco gli allievi cominciano a usare i linguaggi disciplinari per comprendere i vari aspetti della realtà e comunicare le proprie esperienze in maniera sempre più appropriata. Cominciano a emergere, con modalità e tempi diversificati, le discipline, che trovano la compiuta esplicitazione negli ultimi anni della scuola di base e vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di Secondo grado.

Allegato:

curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mare Nostrum

Scoperta e valorizzazione del territorio attraverso attività di osservazione degli elementi che lo caratterizzano, discriminando gli ambienti e gli ecosistemi naturali. Promozione di comportamenti prosociali finalizzati alla salvaguardia del territorio in cui si vive e alla cooperazione e rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 il Curricolo verticale dell'IC XII B.go Faiti, predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa, è stato revisionato e aggiornato da un gruppo di docenti dell'Istituto rappresentanti dei tre ordini di scuola attraverso diversi incontri di ricerca, di riflessione e di condivisione. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione si è giunti ad un modello di curricolo verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento.



Esso parte dalle competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/08/2018), competenze chiave di cittadinanza e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

- la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale tra i nostri vari plessi seppur distaccati sul territorio;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo verticale il punto di partenza, che è poi anche il punto di arrivo del processo di apprendimento, sono le otto competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curricolo, poiché tutti sono chiamati a perseguirle. Esse sono interrelate; rappresentano i diversi aspetti della competenza come dimensione della persona e coinvolgono trasversalmente tutte le discipline.

Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari. Nelle ultime quattro si possono rintracciare riferimenti alle competenze sociali, civiche, metodologiche e



metacognitive.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Esse sono:

- □ Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (Stem)
- □ Competenza digitale
- Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
- □ Competenze in materia di cittadinanza
- □ Competenza imprenditoriale
- □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti



culturali e sociali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, si richiedono anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

LA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

LA COMPETENZA DIGITALE consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE la capacità di imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.



COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N. 12 - BORGO FAITI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Waiting for Christmas DM 65/2023

Percorso di potenziamento della Lingua Inglese , articolato in 12 edizioni, rivolte ad alunne/i della scuola primaria, organizzati per gruppi di classi aperte orizzontali e/o verticali.

Il topic scelto permetterà di ampliare le abilità linguistiche-comunicative ed approfondire la conoscenza ed il rispetto di alcuni aspetti tipici delle festività nei paesi anglofoni, attraverso riflessioni e confronti su usi, costumi, tradizioni della civiltà britannica e/o americana; sarà utile, inoltre, per la formazione di una cultura aperta alle diversità e all'accettazione dell'altro. Sono previste anche attività CLIL di scienze, arte, geografia. L'approccio metodologico sarà fondato sul TPR, garante di motivazione ed interesse. Verranno proposte attività manipolative, storytelling, action songs.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Paseando por Espana

Nel progetto di potenziamento competenze linguistiche sarà sviluppato un percorso linguistico-culturale incentrato sulle maggiori attrazioni e sarà potenziata l'espressione linguistica. Al termine sarà elaborata una mini guida turistica come prodotto finale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N. 12 - BORGO FAITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Soci@l-mente FSE-PON PN21-27**

Modulo previsto nell'ambito del progetto " Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27

Conoscenza basilare dei diversi devices. Utilizzo delle tecnologie per sviluppare contenuti digitali in sicurezza e nel rispetto delle regole in rete (netiquette).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: Siamo tutti Archimede Pitagorico FSE-PON PN21-27**

Modulo previsto all'interno del progetto "Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27

Percorso teso allo sviluppo del pensiero computazionale, chiaro, ordinato, rigoroso, anche attraverso metodi che non contemplano l'uso del computer o che valorizzino aspetti ludici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Imparo inventando FSE-PON PN 21-27**

Modulo previsto all'interno del progetto FSE-PON PN 21-27 " Qui si gioca per imparare"

Percorso dedicato all'impiego dell'elettronica e robotica educativa, di software didattici interattivi e tecnologie digitali per rafforzare le abilità di logica e programmazione e per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Geometria in azione - Dallo sviluppo al volume: esploriamo i solidi. DM 65/2023**

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/ 2023

L'attività si propone di far scoprire agli studenti le proprietà e le caratteristiche dei solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, piramide) attraverso un percorso pratico e creativo. Gli alunni inizieranno osservando e analizzando i modelli tridimensionali dei solidi e i loro sviluppi piani. Successivamente costruiranno i solidi usando cartoncino, plastilina e



cannucce, sperimentando con materiali diversi per consolidare il passaggio dalla dimensione bidimensionale a quella tridimensionale. Questo approccio laboratoriale unisce manualità, creatività e riflessione, rendendo l'apprendimento della geometria solida stimolante e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Informatica di base DM 65/2023**

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023

Corso di alfabetizzazione che intende fornire competenze di base per l'utilizzo del computer e della rete Internet, illustra l'utilizzo di programmi di video-scrittura e infine descrive la rete Internet e il suo utilizzo per la ricerca di informazioni e per la comunicazione tramite email, messaggistica e voce. I partecipanti acquisiscono oltre alle "competenze digitali di base" quelle essenziali per l'utilizzo di Device personali nell'ambito delle principali applicazioni informatiche della piattaforma Google Workspace for education accessibile da account istituzionale e scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



○ **Azione n° 6: Primi passi con Excel - DM 65/2023**

Il corso fornirà le nozioni di base sull'uso e sul funzionamento di Microsoft Excel. Durante gli incontri verranno approfonditi l'interfaccia utente, la barra degli strumenti e l'inserimento delle formule di calcolo, l'organizzazione delle cartelle di lavoro, l'uso delle tabelle e la creazione dei grafici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 7: A scuola di robotica DM 65/2023**

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali e relative al Pensiero Computazionale. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 8: La matematica con Excel DM 65/2023

Il corso fornirà gli strumenti necessari per utilizzare in modo efficace i fogli di calcolo, apprendendo il corretto funzionamento delle formule, la loro sintassi e i principali strumenti in dotazione. Le nozioni acquisite saranno utilizzate per risolvere, attraverso l'applicativo, problemi matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 9: Scienze in gioco DM 65/2023

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023

Il corso ha funzione di orientamento riguardo le discipline scientifiche (oltre a contribuire al superamento degli stereotipi di genere nelle scienze); promuove il metodo di indagine sperimentale; stimola la modellizzazione, la comunicazione, la collaborazione. Le attività dei laboratori consistono in esperienze concrete ed operative che riguardano le scienze della terra (centrate su terremoti, vulcani e struttura terrestre) e la fisica (concetti fisici fondamentali e metodo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 10: Intelligenze multiple: esperimenti, che divertimento! DM 65/2023**

Saranno proposti percorsi di linguistica, visivo-spaziali, logico-matematico, corporeo-cinetico ed interpersonale serviranno a sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM attraverso la laboratorialità e l'apprendimento cooperativo con il processo del problem solving e del metodo induttivo.

Saranno realizzati un caleidoscopio, una trottola, una penna touch screen, una macchina, una bottiglia con dei palloncini per imitare la respirazione e un biglietto natalizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: SiSTEMaticaMENTE creativi DM 65/2023**

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/ 2023

Attività:

- Costruzione di una Scribbling Machine con materiale di recupero, batterie, cavi e motorini a disposizione; realizzazione di piccole opere d'arte.
- Elettricità statica: gli atomi e le cariche elettrostatiche; esperimenti con materiale di vario tipo (palloncini, righelli, lana, acqua, carta velina...).



- Esperimenti chimici per classificare diverse sostanze in acide o basiche.
- L'energia nelle diverse forme

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 12: siSTEMiamo le idee DM 65/2023

Il progetto promuove:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'utilizzo delle tecnologie favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la creazione di storytelling con l'uso di "Scratch" ;
- la conoscenza e l'utilizzo di semplici oggetti per la creazione di strumenti, saperne descrivere la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento come la realizzazione di un biglietto augurale luminoso e la creazione di uno strumento per la proiezione di un ologramma.

Le attività verranno svolte applicando una didattica laboratoriale e una metodologia improntata sul "problem solving" e il "learning by doing" .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. N. 12 - BORGO FAITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MI CONOSCO E MI ORIENTO NELLA COMUNITA' (orientamento iniziale):

accoglienza e fase esplorativa di sé e dell'ambiente in cui si muove lo studente

conosco me stesso (chi sono, come sono, cosa mi piace), conosco la scuola e le sue regole,
conosco la classe e i compagni, conosco la mia comunità (dal borgo alla provincia).

Laboratori didattici di continuità con la primaria e open day dell'istituto.

Allegato:

FAITI PROGETTO ORIENTAMENTO -PTOF 24-25.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

RIFLETTO E MI ORIENTO IN EUROPA (orientamento in itinere) :

fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini, competenze e delle proprie capacità relazionali di interazione con l'ambiente che mi circonda: dalla mia Comunità allo Stato.

Conosco l'adolescente che è in me (il mio corpo, le mie emozioni), conosco il mio stato e il suo patrimonio artistico culturale, riconosco realtà simili alle mie negli stati dell'unione europea

Laboratori didattici di continuità con la primaria e open day dell'istituto.

Allegato:



FAITI PROGETTO ORIENTAMENTO -PTOF 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

SCELGO E MI ORIENTO NEL MONDO (orientamento finale) : fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico e formativo da intraprendere nel Mondo.

Conosco me stesso e le mie attitudini e mi oriento a scegliere chi voglio essere, il mondo dell'adolescenza: difficoltà e punti di forza, gli adolescenti nel mondo, il patrimonio artistico e culturale nel mondo

Settimana dell'Orientamento durante la quale i ragazzi delle terze conosceranno l'offerta formativa degli istituti di scuola secondaria di secondo grado e svolgeranno attività laboratoriali presso alcuni istituti tecnico-professionali del territorio.



Allegato:

FAITI PROGETTO ORIENTAMENTO -PTOF 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza Scuola dell'Infanzia

Attività volte sia all'accoglienza degli alunni neo iscritti alla scuola dell'infanzia che il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato, attraverso un graduale ambientamento e un adattamento alle insegnanti, ai compagni e ai ritmi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio



territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Accettare il distacco dai genitori; conoscere i nuovi compagni, le insegnanti e gli ambienti; imparare e condividere semplici norme di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Navigando il Mare Nostrum: scoperta e valorizzazione del territorio. Progetto FIS Scuola dell'Infanzia

Il progetto, nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed. Civica, si pone l'obiettivo di educare a prendersi cura del proprio territorio, a riconoscere il valore culturale dei luoghi storici, artistici, naturali a noi vicini. Si produrrà un fascicolo rilegato di attività realizzate nella durata del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di



innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di rappresentare e sperimentare le attività grafiche, pittoriche e manipolative in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di acquisizione di norme comportamentali condivise.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Orto Insieme

L'attività progettuale, aperta a tutte le classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è centrata sulla realizzazione di un percorso interdisciplinare svolto in piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare. Ogni gruppo potrà usufruire in maniera autonoma della serra, anche se l'attività verrà sempre organizzata e supervisionata dai docenti; sarà prevista la partecipazione straordinaria dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo con particolare attenzione all'aspetto relazionale e sviluppare lo spirito di cooperazione ed il senso di responsabilità. Stimolare l'apprendimento attraverso l'attività pratica ed il contatto con la natura per sviluppare competenze trasversali condivise. Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Serra

● Campionato dei Giochi Logici, Linguistici e Matematici Non FIS

Gli alunni saranno impegnati in una serie di prove linguistiche-logico-matematiche per una selezione a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo



Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la didattica orientata alla metodologia adottata dalle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare il livello attuale degli esiti delle prove nazionali Invalsi

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica secondo lo stile didattico di Emma Castelnuovo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO POESIA AL DODICESIMO

Percorso poetico rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Istituto: ai partecipanti è richiesto di



presentare, in forma anonima, poesie, prose in rime e filastrocche su tema indicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi l'amore per la parola poetica attraverso la ricerca di essenzialità, la capacità di vedere le cose con occhi nuovi, il piacere di guardarsi dentro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIDATTICO SOLIDALE Corsa contro la Fame Non FIS SSPG

Iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi attraverso una corsa o una serie di attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Consolidare gli schemi motori e posturali statici/dinamici. Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo conoscere e praticare sport di squadra mettendo in rilievo il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi verdi



● CONCORSO LETTERARIO CONAD Scrittori di Classe Non FIS

Creazione di una trama e stesura di un elaborato partendo da un dato incipit, illustrazione della storia e valutazione delle storie realizzate da altre scuole. Tema dell'anno: Avventure per un mondo migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle



eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la didattica orientata alla metodologia adottata dalle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare il livello attuale degli esiti delle prove nazionali Invalsi

Risultati attesi

Abituare gli alunni a confrontarsi con concorsi nazionali che affrontino temi legati a valori fondanti (amicizia, sport, rispetto, lealtà..), produzione di elaborati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONCORSO LIONS CLUB

Le attività saranno volte ad una riflessione grafica da parte degli alunni su argomenti quali la pace, realizzando un poster dal titolo " Un poster per la pace".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.



Risultati attesi

Sensibilizzazione sull'importanza della pace tra i popoli, produzione di elaborati grafici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Premio Scolastico Educare al rispetto per la parità e la prevenzione della violenza di genere. Non FIS Classi finali di ogni ciclo.

Incentivare le giovani generazioni a riflettere sul concetto di violenza di genere, di rispetto reciproco e di pari opportunità, per instaurare relazioni positive e paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Conoscenza e sensibilizzazione su un tema fondante della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione alla legalità economica - Non FIS - classi quinte SP e classi di SSPG**

Diffusione del concetto di sicurezza economica e finanziaria, della convivenza della legalità, consapevolezza del ruolo della Guardia di Finanza al servizio della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire



consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Conoscenza e interiorizzazione del concetto di legalità riferita all'attività economica, con particolare riferimento al ruolo della Guardia di Finanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giochi Scolastici OPES: Giochi scolastici 1° Quadrimestre - Campionati studenteschi 2° Quadrimestre Non FIS SSPG

Valorizzazione dello sport come forma di inclusione, divertimento, ricreazione, aggregazione, vita sana. Competizioni per squadre di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Formazione di una squadra di istituto. Partecipazione a gare sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● I giovani ricordano la Shoah. Non FIS classi terze SSPG

Riflessioni in occasione della giornata della memoria partendo dal primo discorso di Liliana Segre al Senato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.



Risultati attesi

Abituare gli alunni a confrontarsi con concorsi nazionali che affrontino temi legati a valori fondanti (legalità, non discriminazione, rispetto, lealtà..), produzione di elaborati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Attiva Junior Non FIS SSPG

Promozione di percorsi per l'orientamento sportivo. Potenziamento dello sviluppo motorio e pratica sportiva con approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Potenziamento delle attività motorie e del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **4C PER IL FUTURO: conoscenza. consapevolezza e cambiamento per un clima che sta cambiando. Non FIS Primaria-SSPG**



Conoscenza, sensibilizzazione ed educazione ambientale sui cambiamenti climatici e sugli impegni che ogni cittadino può assumere per contrastarli e favorire l'adattamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Sviluppare il concetto di "nature based solutions" e maturare comportamenti ecofriendly .
Produrre messaggi di sensibilizzazione, anche meme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto svolto in continuità tra le classi quinte scuola primaria ed una sezione di prima SSPG.

● Laboratorio teorico-pratico di astronomia Non FIS SSPG

Osservazione dei fenomeni geo-astronomici per facilitarne la comprensione attraverso la modellizzazione concreta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.



Risultati attesi

Conoscenza approfondita di alcuni fenomeni celesti, riproduzione di modelli celesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Musica Ensemble Musicale per ricorrenze varie Non FIS SSPG

Accrescimento delle competenze nell'uso degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Esibizioni in occasione di ricorrenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Educazione all'ambiente: Non ti butto ma ti



suono. Non FIS SSPG

Riciclo di materiale vario per la realizzazione di oggetti sonori e strumenti musicali da suonare e presentare in mostra in occasione della Giornata dell'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che



coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Produzione di strumenti ed oggetti sonori con materiali riciclati, sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sicurezza in Internet. Bullismo e Cyberbullismo

Il percorso è destinato agli alunni/e di classe quinta primaria e classi prime di SSPG. L'attività si propone di insegnare agli alunni a navigare in rete rispettando i principi di integrità, riservatezza e responsabilità, sviluppando consapevolezza dei rischi legati in particolar modo al bullismo e al cyberbullismo. Il percorso, muovendo dalla visione e dibattito di un film, sarà arricchito di osservazioni e riflessioni grazie all'intervento della psicologa che collabora con l'Istituto e della Polizia Postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti responsabili ed empatici nell'uso dei social-network.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' prevista la partecipazione della Polizia Postale e della psicologa dell'Istituto.

● Comunico con tutti FSE-PON PN 21-27

Modulo previsto dal progetto " Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27 Il percorso didattico, rivolto ad alunne/i di scuola primaria, è ispirato all'utilizzo di metodologie innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento ed il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Siamo cittadini del mondo FSE-PON PN 21-27

Modulo previsto nell'ambito del progetto " Qui si gioca per imparare". Il percorso, rivolto ad alunne/i di scuola primaria, è finalizzato ad attivare, stimolare, ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle



differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Artisticando FSE-PON PN 21-27

Modulo previsto dal progetto " Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27 Il percorso didattico, rivolto ad alunne/i di scuola primaria, avvicina gli alunni ad una serie di arti e forme culturali per capire come le idee ed i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Capire e sviluppare ed esprimere le proprie idee in una serie di modi e contesti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● I know FSE-PON PN 21-27

Modulo previsto nel progetto "Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27. Il percorso, rivolto ad alunne/i di scuola primaria, è finalizzato all'apprendimento della Lingua Inglese in un contesto laboratoriale. Si adotterà una didattica inclusiva e situata, fondata su role play e giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di



cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Creatività è il mio motto FSE-PON PN 21-27**

Modulo del progetto "Qui si gioca per imparare". Il percorso, rivolto ad alunni di scuola primaria, mira a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità di espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Mi apro al mondo FSE-PON PN 21-27

Modulo previsto dal progetto " Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27 Il percorso, rivolto ad alunne/i di scuola primaria, è finalizzato alla comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di arti e forme culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire consapevolezza dell'importanza, della conoscenza e della tutela del proprio territorio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione sociale.

Traguardo

Costruzione di un curriculum che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni alunno. Realizzazione di percorsi didattici aperti al territorio che coinvolgano esperti e/o testimoni del luogo vissuto. Attuazione di processi di innovazione didattica e digitale con ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

Risultati attesi

Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee in una serie di modi e contesti diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Soci@l-mente FSE PON PN 21- 27

Modulo previsto nell'ambito del progetto " Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27

Conoscenza basilare dei diversi devices. Utilizzo delle tecnologie per sviluppare contenuti digitali in sicurezza e nel rispetto delle regole in rete (netiquette).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming



Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Uso maggiormente consapevole dei social-network.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Siamo tutti Archimede Pitagorico FSE PON PN 21-27

Modulo previsto all'interno del progetto "Qui si gioca per imparare" FSE-PON PN 21-27 Percorso teso allo sviluppo del pensiero computazionale, chiaro, ordinato, rigoroso, anche attraverso metodi che non contemplano l'uso del computer o che valorizzino aspetti ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Imparo inventando FSE PON PN 21-27

Modulo previsto all'interno del progetto FSE-PON PN 21-27 " Qui si gioca per imparare" Percorso dedicato all'impiego dell'elettronica e robotica educativa, di software didattici interattivi e tecnologie digitali per rafforzare le abilità di logica e programmazione e per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain stormin

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica,



allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di logica e programmazione, sviluppo del processo di inclusione e motivazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Geometria in azione: dallo sviluppo al volume. Esploriamo i solidi. DM 65/2023

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/ 2023 L'attività si propone di far scoprire agli studenti le proprietà e le caratteristiche dei solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, piramide) attraverso un percorso pratico e creativo. Gli alunni inizieranno osservando e analizzando i modelli tridimensionali dei solidi e i loro sviluppi piani. Successivamente costruiranno i solidi usando cartoncino, plastilina e cannucce, sperimentando con materiali diversi per consolidare il passaggio dalla dimensione bidimensionale a quella tridimensionale. Questo approccio laboratoriale unisce manualità, creatività e riflessione, rendendo l'apprendimento della geometria solida stimolante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la didattica orientata alla metodologia adottata dalle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare il livello attuale degli esiti delle prove nazionali Invalsi

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze di geometria sui solidi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Informatica di base DM 65 / 2023

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023 Corso di



alfabetizzazione che intende fornire competenze di base per l'utilizzo del computer e della rete Internet, illustra l'utilizzo di programmi di video-scrittura e infine descrive la rete Internet e il suo utilizzo per la ricerca di informazioni e per la comunicazione tramite email, messaggistica e voce. I partecipanti acquisiscono oltre alle "competenze digitali di base" quelle essenziali per l'utilizzo di Device personali nell'ambito delle principali applicazioni informatiche della piattaforma Google Workspace for education accessibile da account istituzionale e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Primi passi con Excel DM 65/ 2023

Il corso fornirà le nozioni di base sull'uso e sul funzionamento di Microsoft Excel. Durante gli incontri verranno approfonditi l'interfaccia utente, la barra degli strumenti e l'inserimento delle formule di calcolo, l'organizzazione delle cartelle di lavoro, l'uso delle tabelle e la creazione dei grafici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.

Risultati attesi

Uso di Excel.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola di robotica DM 65/ 2023



Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023 Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali e relative al Pensiero Computazionale. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire attività laboratoriali anche con associazioni presenti sul territorio. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppare competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network. Utilizzare metodologie: problem solving, cooperative e brain storming

Traguardo

Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Educare al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Realizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico, originale e creativo.



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La matematica con Excel DM 65 / 2023

Il corso fornirà gli strumenti necessari per utilizzare in modo efficace i fogli di calcolo, apprendendo il corretto funzionamento delle formule, la loro sintassi e i principali strumenti in dotazione. Le nozioni acquisite saranno utilizzate per risolvere, attraverso l'applicativo, problemi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la didattica orientata alla metodologia adottata dalle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare il livello attuale degli esiti delle prove nazionali Invalsi

Risultati attesi

Esecuzione di compiti matematici con Excel.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Scienze in gioco DM 65/ 2023

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/2023 Il corso ha funzione di orientamento riguardo le discipline scientifiche (oltre a contribuire al superamento degli stereotipi di genere nelle scienze); promuove il metodo di indagine sperimentale; stimola la modellizzazione, la comunicazione, la collaborazione. Le attività dei laboratori consistono in esperienze concrete ed operative che riguardano le scienze della terra (centrate su terremoti, vulcani e struttura terrestre) e la fisica (concetti fisici fondamentali e metodo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle



eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Orientamento riguardo le discipline scientifiche, migliori competenze scientifiche raggiunte tramite esperimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Intelligenze multiple: esperimenti, che divertimento! DM 65/ 2023

Saranno proposti percorsi di linguistica, visivo-spaziali, logico-matematico, corporeo-cinetico ed interpersonale serviranno a sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM attraverso la laboratorialità e l'apprendimento cooperativo con il processo del problem solving e del metodo induttivo. Saranno realizzati un caleidoscopio, una trottola, una penna touch screen, una macchina, una bottiglia con dei palloncini per imitare la respirazione e un biglietto natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SiSTEMaticamente creativi DM65 / 2023

Edizione doppia prevista dal progetto " Il futuro siamo noi" DM 65/ 2023 Attività: - Costruzione di una Scribbling Machine con materiale di recupero, batterie, cavi e motorini a disposizione; realizzazione di piccole opere d'arte. - Eletticità statica: gli atomi e le cariche elettrostatiche; esperimenti con materiale di vario tipo (palloncini, righelli, lana, acqua, carta velina...)._ - Esperimenti chimici per classificare diverse sostanze in acide o basiche. - L'energia nelle diverse forme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.



Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SiSTEMiamo le idee DM 65/ 2023

Il progetto promuove: - l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'utilizzo delle tecnologie favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la creazione di storytelling con l'uso di "Scratch" ; - la conoscenza e l'utilizzo di semplici oggetti per la creazione di strumenti, saperne descrivere la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento come la realizzazione di un biglietto augurale luminoso e la creazione di uno strumento per la proiezione di un ologramma. Le attività verranno svolte applicando una didattica laboratoriale e una metodologia improntata sul "problem solving" e il "learning by doing" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze scientifiche e delle capacità di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Waiting for Christmas DM 65/2023

Percorso di potenziamento della Lingua Inglese , articolato in 12 edizioni, rivolte ad alunne/i della scuola primaria, organizzati per gruppi di classi aperte orizzontali e/o verticali. Il topic scelto permetterà di ampliare le abilità linguistiche-comunicative ed approfondire la conoscenza ed il rispetto di alcuni aspetti tipici delle festività nei paesi anglofoni, attraverso riflessioni e confronti su usi, costumi, tradizioni della civiltà britannica e/o americana; sarà utile, inoltre, per la formazione di una cultura aperta alle diversità e all'accettazione dell'altro. Sono previste anche attività CLIL di scienze, arte, geografia. L'approccio metodologico sarà fondato sul TPR, garante di motivazione ed interesse. Verranno proposte attività manipolative, storytelling, action songs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere



una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche in L2.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Paseando por Espana DM 65/2023

Nel progetto di potenziamento competenze linguistiche sarà sviluppato un percorso linguistico-culturale incentrato sulle maggiori attrazioni e sarà potenziata l'espressione linguistica. Al termine sarà elaborata una mini guida turistica come prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua Inglese e alle discipline matematico-scientifiche. Prediligere una progettazione per competenze. Sviluppare competenze STEAM e in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni in un'ottica di Inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Preparare gli studenti ad affrontare più agevolmente i cambiamenti, anche tecnologici. Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyber bullismo.

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche in lingua spagnola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Non ti butto ma ti suono

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Diminuire la quantità di rifiuti.

Riciclare materiali di scarto per realizzare strumenti musicali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



4C per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Avvicinarsi al concetto di nature based solution.



Produrre indagini sistematiche sulla percezione della priorità dei problemi ambientali da parte dei cittadini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quadrimestrale



● Piccoli salvatori del pianeta Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e comprensione delle relazioni esistenti tra i vari elementi di un ecosistema.

Comprensione del valore della conservazione e salvaguardia della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'acqua , storia di vita.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Salvaguardia dell'acqua come risorsa preziosa a livello ambientale, culturale ed economico.

Assunzione di comportamenti responsabili nella gestione della risorsa acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CITTA' DI LATINA - LTAA84901E

COLLODI - BORGO ISONZO - LTAA84902G

PIO XII - LTAA84903L

MADONNA DI FATIMA - LTAA84904N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità,



essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo quanto previsto dalla LEGGE n° 92 del 20 agosto 2019, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 per la Scuola dell'Infanzia sarà definita in termini di valutazione con un giudizio complessivo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 12 - BORGO FAITI - LTIC84900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo quanto previsto dalla LEGGE n° 92 del 20 agosto 2019, dal D.M. 35 del 2020, dal DM 183 del 2024 sarà valutato con voto numerico per la Scuola di I Grado e un giudizio complessivo per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica a.s. 24.25.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

I Livelli di Valutazione della Scuola Primaria (O.M. n. 172 del 4/12/2020) sono stati definiti in funzione di quattro Dimensioni, indispensabili per descrivere gli apprendimenti degli alunni e delle alunne:

- AUTONOMIA
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota)
- RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito
- CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento

Nel Documento di Valutazione vanno inseriti i Livelli che non possono essere modificati:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il giudizio descrittivo finale ha l'obiettivo di illustrare il percorso di ogni alunno, mettendo in luce non solo le difficoltà, ma descrivendo anche i suoi punti di forza che garantiscono l'acquisizione di reali



competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le valutazioni degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Sulla scheda di valutazione viene illustrato il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno con un giudizio analitico che tiene conto: dei voti riportati nelle singole discipline, della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno, della responsabilità, dell'autocontrollo, della cooperazione nel lavoro della solidarietà VEDI ALLEGATO NELLE SEZIONI CORRISPONDENTI

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.docx PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa attraverso un voto numerico e un giudizio ed è riferita al rispetto delle regole, al rispetto dei doveri scolastici (cura del materiale, regolarità e impegno nell'esecuzione dei compiti, puntualità, frequenza regolare), alla partecipazione durante le attività didattiche, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI/E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria la valutazione, espressa con voto numerico, tiene conto del rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico, della collaborazione con i compagni e gli insegnanti, della frequenza regolare e della partecipazione alle attività didattiche, oltre che del rispetto delle regole della vita scolastica e delle norme di sicurezza.

Allegato:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe/team.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti IRC e dell'ora alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento. Secondo la norma sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di Comportamento.

L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un continuum che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. Il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda "ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia".

La non ammissione viene concepita: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

• come evento anticipato alle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

• quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

e premesso che:

• la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina e nel comportamento;

• il CdD prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e



in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

- Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con "sufficienze" attribuite con voto di consiglio, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline. La decisione presa dal CdC di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali, ma anche notificata alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. In tale occasione, la valutazione collegiale assume una rilevanza ancora più peculiare e delicata, poiché il CdC si trova, di fatto, a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero primo ciclo di istruzione e nella prospettiva ormai ravvicinata della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

L'ammissione all'esame di stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'a.s., nei confronti degli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un giudizio di idoneità, espresso in decimi, di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. Eventuali carenze verranno segnalate ai genitori interessati tramite apposito modulo, che verrà allegato alla scheda di valutazione.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

L'esame si sostiene in un'unica sessione con possibilità di prove suppletive per candidati assenti per gravi e comprovati motivi.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

Il CdC considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;



Il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione il CdD adotta il seguente criterio di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità:

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FALCONE, BORSELLINO - LTMM84901P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo quanto previsto dalla LEGGE n° 92 del 20 agosto 2019, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 per la Scuola di I Grado sarà definita in termini di valutazione con voto numerico.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria la valutazione, espressa con un giudizio, tiene conto del rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico, della collaborazione con i compagni e gli insegnanti, della frequenza regolare e della partecipazione alle attività didattiche, oltre che del rispetto delle regole della vita scolastica e delle norme di sicurezza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI scuola secondaria di primo grado.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MANZONI BORGO ISONZO - LTEE84901Q

A. MEUCCI - B.GO GRAPPA - LTEE84902R

MAZZINI BORGO S.MICHELE - LTEE84903T

APPIO CLAUDIO - LTEE84904V

Criteri di valutazione comuni

I Livelli di Valutazione della Scuola Primaria (O.M. n. 172 del 4/12/2020) sono stati definiti in funzione di quattro Dimensioni, indispensabili per descrivere gli apprendimenti degli alunni e delle alunne:

- AUTONOMIA
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota)
- RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito
- CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento

Nel Documento di Valutazione vanno inseriti i Livelli che non possono essere modificati:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il giudizio descrittivo finale ha l'obiettivo di illustrare il percorso di ogni alunno, mettendo in luce non solo le difficoltà, ma descrivendo anche i suoi punti di forza che garantiscono l'acquisizione di reali competenze.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI PRESENTI NELLA SCHEDA DI



VALUTAZIONE (ALLEGATO)

Allegato:

OBIETTIVI SCHEDA VALUTAZ..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo quanto previsto dalla LEGGE n° 92 del 20 agosto 2019, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 per la scuola primaria sarà definita in termini di valutazione con un giudizio complessivo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio ed è riferita al rispetto delle regole, al rispetto dei doveri scolastici (cura del materiale, regolarità e impegno nell'esecuzione dei compiti, puntualità, frequenza regolare), alla partecipazione durante le attività didattiche, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico

Allegato:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è parte integrante di quel rinnovamento globale che si vuole apportare alla scuola e di cui ampia parte è incentrata sulla didattica per competenze e loro certificazione.

L'inclusività riguarda tutti gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali (BES): - alunni con disabilità certificata in base alla Legge 104/1992 - alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento segnalati in base alla Legge 170/2010 - alunni in situazione di svantaggio socio/economico, linguistico, affettivo relazionale/comportamentale e culturale anche temporaneo, definiti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013

Includere significa quindi attuare strategie e metodologie didattiche diversificate che rendano gli apprendimenti fruibili il più possibile a tutti gli alunni, i quali, indipendentemente dalle loro abilità e disabilità, potranno raggiungere obiettivi comuni. Tali obiettivi potranno essere articolati in più livelli di approfondimento e completezza, a seconda delle caratteristiche e dei risultati conseguiti dai singoli. Questa impostazione implica la necessità di rivolgere una particolare attenzione a quegli alunni che manifestano delle difficoltà e che per motivi diversi rischiano di rimanere esclusi dalle opportunità di crescita e formazione offerte dalla scuola. Si tratta di alunni che non vedono sufficientemente soddisfatti quei bisogni educativi considerati dalla scienza pedagogica "normali" e che richiedono pertanto un'attenzione "speciale", sotto forma di interventi educativi individualizzati.

I bes, quindi, riguardano gli alunni che, in una certa fase della loro crescita (nel periodo di vita fino a diciotto anni), accanto a bisogni educativi normali, e cioè quelli di sviluppo delle competenze, di appartenenza sociale, di identità e autonomia, di valorizzazione e di autostima, di accettazione, hanno anche bisogni speciali, più complessi e difficoltosi, talvolta patologici, generati da condizioni fisiche o da fattori personali o ambientali, che creano difficoltà di funzionamento educativo e apprenditivo.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Partecipazione del personale docente a corsi di formazione volti all'inclusione di tutti gli alunni.

Partecipazione del personale docente a corsi di formazione sulle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche. Uso di supporti informatici nella didattica.

Punti di debolezza:

Assenza, in quasi tutti i plessi, di spazi idonei alla realizzazione di laboratori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

Responsabile educatori professionali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati con la collaborazione del consiglio di classe e del docente di sostegno, dopo aver visionato tutta la documentazione agli atti, unitamente ai genitori, agli enti a cui sono in carico gli alunni, ad altri specialisti segnalati dalle famiglie che partecipano al progetto di vita dell'alunno, eventualmente agli AEC e agli assistenti alla comunicazione, dove presenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglia, enti che hanno la presa in carico dell'alunno, altri



specialisti segnalati dalle famiglie, gli AEC, gli AC.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione finalizzata all'apprendimento, alla crescita formativa, all'orientamento. Valutazione come processo e assunzione di responsabilità tra i due attori coinvolti, docente e discente, i quali interagiscono al fine di migliorare la didattica del primo e gli esiti del secondo. Valutazione come rilevazione della distanza dal livello di partenza di ogni singolo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Protocollo accoglienza alunni BES Protocollo accoglienza alunni classi prime Protocollo orientamento classi terze

Approfondimento



1) PROGETTO PRIN: Evaluation School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all

INVALSI seleziona l'istituto, insieme ad un campione ristretto di altri 14 istituti scolastici nella regione Lazio, per un progetto campione che intende supportare i processi di autovalutazione collegati all'inclusione. L'istituto è coinvolto, per circa 6 mesi, con la partecipazione di docenti e famiglie, nel monitoraggio degli interventi didattico-educativi tesi al miglioramento della qualità dell'inclusione a scuola. Al termine del progetto di ricerca INVALSI pubblicherà il report con gli esiti per una diffusione su larga scala delle buone pratiche.

2) Associazione " Mondo disabili future"

La scuola si avvale di una proficua collaborazione con l'associazione ONLUS " Mondo disabili future" che offre consulenza legale per le famiglie ed incontri di formazione per docenti.

3) Sportello psicologico

E' attivo uno sportello di ascolto psicologico per la scuola secondaria di primo grado.

4) Accesso di osservatori esterni

L'Istituto consente l'accesso di terapisti/specialisti sanitari (pubblici e privati) su richiesta delle famiglie interessate, al fine di dare continuità alla presa in carico di alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado . Le modalità sono definite dal REGOLAMENTO PER L'ACCESSO A SCUOLA DI OPERATORI SANITARI PUBBLICI E/O ACCREDITATI INDICATI DALLE FAMIGLIE .